



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

REALIZZAZIONE DI PALESTRA PRESSO IL CAMPUS DI CESENA VIA DELL'UNIVERSITA', 50 CESENA (FC) CUP J15H20000070005

PROPRIETA' EDIFICIO
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N.
6137

CODICE PROGETTO N.
42051

TICKET N.
42051

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ing. FRANCESCA BARTOLINI

DIRETTORE DEI LAVORI
ing. FRANCESCA BARTOLINI

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO
COORDINATORE PER LA SICUREZZA

ing. FRANCESCA BARTOLINI

SUPPORTO AL RUP

geom. CINZIA BAGNOLI

PROGETTO ANTINCENDIO

ing. MICHELANGELO COSTA

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

p.i. ROBERTO BERARDI

PROGETTO OPERE STRUTTURALI
E IMPIANTI MECCANICI

ing. GUIDO CAPITO'

PROGETTO REQUISITI ACUSTICI

ing. NUNZIO GUERRIERO

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:

FATTIBILITA'
TECNICA
ECONOMICA

☐

DEFINITIVO

☐

ESECUTIVO

☒

AS-BUILT

☐

OGGETTO TAVOLA

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

SCALA

N° PROGRESSIVO ELENCO ELABORATI

32

DATA

23/04/2021

TAVOLA N°

REV.

0

DATA

23/04/2021

PE-FT

FASCICOLO DELL'OPERA

**Realizzazione della Palestra di Campus all'interno del
Campus di Cesena in Via dell'università, 50 Cesena FC**



0	23/04/2021	PRIMA EMISSIONE	CSP Ing. Francesca Bartolini	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**Descrizione sintetica dell'opera**

L'intervento consiste nella realizzazione della Palestra di Campus all'interno del piano terra del Campus di Cesena, locale attualmente adibito a deposito.

L'edificio è caratterizzato da struttura portante a telai in cemento armato, solaio in lastre di calcestruzzo armato e tamponamenti esterni realizzati in parte a secco e in parte di blocchi, tamponamenti interni in cartongesso.

L'accesso alla copertura avviene attraverso il blocco scale C da una scaletta interna che porta fino alla copertura, piano adibito agli impianti, tale copertura piana risulta completamente protetta dai rischi di caduta da parapetto presente su tutto il perimetro

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: giugno 2021

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

via/piazza: Via dell'università, 50

Località: Cesena

Città: Cesena

Provincia: FC

Committente

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Università di Bologna

Via Zamboni 33 Bologna

01131710376

scriviunibo@pec.unibo.it

Responsabile dei lavori (eventuale)**Progettista architettonico****Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione**

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Ing. Francesca Bartolini

Via dell'università 50 Cesena FC

BRTFNC76D63C573A

3208579121

francesca.bartolini5@unibo.it

Progettista strutturista e meccanico

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Ing. Guido Capito

VIA CAVOUR, 92 - 40026 IMOLA (BO)

054222687

ING.GUIDOCAPITO@GMAIL.COM

Progettista impianti elettrici

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Per.Ind. Roberto Berardi

Via Oliveti n. 63 Rimini

BRRRT65P16H294I

3355668502

studioberardi65@gmail.com

Coordinatore per l'esecuzione lavori

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Il presente capitolo riguarda l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- attrezzature di lavoro;
- alimentazione energia illuminazione;
- movimentazione componenti;
- approvvigionamento materiali/macchine;
- prodotti pericolosi;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi;
- segnaletica di sicurezza;

oltre ad indicazioni relative a:

- dispositivi di protezione individuali;
- modalità operative e istruzioni per la sicurezza;
- elaborati di riferimento;
- informazioni per la ditta esecutrice e i lavoratori autonomi sulle caratteristiche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.

Il fascicolo fornisce, quindi, anche le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;

b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate:

- le schede di individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie;
- le schede di adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie per adeguare il fascicolo a seguito di modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza (a cura del Committente).
- l'elenco degli interventi specifici di manutenzione eseguiti (a cura del Committente).

Impianto elettrico di cantiere

Il collegamento delle attrezzature elettriche necessarie per le lavorazioni sarà effettuato tramite l'allacciamento elettrico dell'attività preesistente. Sarà preventivamente valutato se potrà essere adeguato al carico massimo assorbibile e alle condizioni operative prevedibili a cura del committente o dell'impresa appaltatrice, in particolare l'efficienza dell'impianto di messa a terra e protezione contro sovracorrenti. Eventuali necessità diverse che dovessero sorgere con il progredire dei lavori saranno valutate anche al fine di adeguare la fornitura e l'impianto elettrici.

Prescrizioni:

- L'impianto sia realizzato a regola d'arte da parte di ditta abilitata (richiedere apposita dichiarazione di conformità dall'installatore)

- L'impianto dovrà essere dotato di protezioni da sovraccarichi e sovratensioni e contro contatti diretti e indiretti (particolare attenzione a che tutte le linee siano protette da differenziali ad alta sensibilità)
- Gli eventuali quadri da installare siano di tipo ASC o a sicurezza equivalente con indicazione dei circuiti comandati e i cavi di tipo H07RN-F o a sicurezza equivalente
- Progettare l'impianto tenendo conto della potenza massima assorbita dalle attrezzature presumibilmente presenti e adattare l'impianto in caso di utilizzi più intensivi non previsti
- Installare e controllare l'efficienza dell'impianto di messa a terra.
- Collegare a terra gli impianti in luoghi normalmente molto umidi o in prossimità di grandi masse metalliche e gli utensili portatili non dotati di doppio isolamento.
- Tutti gli utensili e/o attrezzature elettriche devono essere in buono stato e tale situazione va preventivamente verificata prima dell'utilizzo, ove possibile utilizzare materiale e attrezzature elettrici dotati di marchio di qualità (IMQ o simili).
- Il grado di isolamento delle prese a spina tenga conto delle condizioni ambientali (almeno IP43, se sono soggette a getti d'acqua, devono avere un grado di protezione IP67)
- Progettare le vie di passaggio delle linee, via via con il proseguo dei lavori, in modo che non subiscano schiacciamenti o danneggiamenti
- I conduttori flessibili per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi mobili devono avere rivestimento isolante resistente ad usura meccanica
- L'impianto dovrà essere dotato di protezioni da sovraccarichi e sovratensioni
- I cavi elettrici non devono subire torsioni o schiacciamenti
- Proteggere adeguatamente eventuali tratti di cavo stesi lungo le vie di passaggio
- Controllare che gli utensili portatili siano collegati a terra o provvisti di doppio isolamento
- Prima di procedere alle lavorazioni controllare il buono stato di tutta l'attrezzatura elettrica

Il calcolo della potenza necessaria sarà dato dalla somma di tutte le energie richieste moltiplicata per un coefficiente di contemporaneità (minore di 1) che tenga conto di tutti gli apparecchi che possono essere attivati contemporaneamente.

Impianto e/o risorse idriche

Dovrà essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente sia per uso potabile che per uso igienico.

Per la provvista, conservazione e distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento.

Salvo situazioni contingenti, sia garantita una quantità di acqua per lavoratore in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi (art. 36 – D.P.R. 303/56)

Viabilità, transito, postazioni di lavoro

La viabilità è costituita dalla capacità di movimentazione, agevole e sicura, fornita dalle vie di circolazione, dai passaggi, dalle rampe, dai viottoli e dalle scale, per le persone, attrezzature e mezzi di trasporto utilizzati.

Prescrizioni:

- Le vie di transito e di passaggio non devono presentare aperture nel suolo senza protezioni
- Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi siano illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità
- Per consentire l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta di un carico sospeso, il passaggio deve essere tempestivamente preannunciato con segnalazione acustica, vocale o gestuale
- Lungo le vie di transito non siano depositati materiali che possono costituire pericolo per i lavoratori, accatastamenti disordinati ecc.
- Sia posta particolare attenzione al peso e all'ingombro degli automezzi che di volta in volta accedono alle zone di lavoro, anche in rapporto alle caratteristiche delle vie di transito predisposte (natura del terreno e dimensioni)
- Siano approntate opportune opere di difesa contro la caduta di gravi (interdizione o segnalazione) in particolare sopra le postazioni fisse di lavoro ove sussista tale pericolo

- Segregazione della zona con pericolo di caduta oggetti mediante barriere (impalcati, mantovane, reti, ecc.) o altre opere di separazione nelle zone con pericolo di caduta materiali
- Affissione di idonea segnaletica quando vi siano specifici e ulteriori rischi
- **Per l'accesso alla copertura presentarsi in portineria e farsi accompagnare alla copertura utilizzando la scala interna posta nel corpo C.**



Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-13	Pavimentazione esterna	Ripristino Rifacimento	Area esterna	Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando serve

Tipo di intervento		Rischi individuati				
<p>La presente scheda si applica all'attività di manutenzione della pavimentazione esterna che potrà essere di due tipi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rifacimento dell'intera pavimentazione Ripristino di zone localizzate della pavimentazione 		Intervento	Rischi	P	D	R
		Piazzamento mezzi ed allestimento cantiere	Incidente con altri veicoli in circolazione nell'area interessata dai lavori	1	4	4
			Investimento di persone durante la presenza del mezzo all'interno della strada	1	4	4
		Esecuzione di attività lavorative	Incidente con mezzi in circolazione all'interno del cantiere	2	3	6
			Incendio esplosione per presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti a pressione	2	2	4
			Inalazione di polveri	2	1	2
			Lesioni durante l'uso degli attrezzi	3	2	6
			Movimentazione manuale dei carichi	1	2	2
			Esposizione a rumore	2	2	4
			Schiacciamento e taglio delle dita	2	2	4
			Scivolamento e caduta in piano	2	2	4
			Lesioni a terzi durante l'esecuzione dell'attività lavorativa	2	2	4

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Dall'esterno lato via Pavese	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso ai posti di lavoro avverrà dalla circolazione ordinaria. L'esecutore dovrà vigilare affinché persone non addette alle lavorazioni non entrino all'interno delle zone interdette. Seguendo i percorsi all'esterno. Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento. Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale, transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. L'esecutore dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio, quali estintori per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Non necessarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi. • L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. • Verificare preliminarmente l'assenza di canalizzazioni o impianti di superficie che potrebbero essere danneggiati o costituire pericolo per gli addetti. Nel caso prevedere un preventiva neutralizzazione degli stessi • Qualora nei pressi della zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro: smerigliatrice angolare, taglierina elettrica/manuale, utensili manuali comuni, segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • L'esecutore dovrà portare sul luogo delle macchine e delle attrezzature a bassa emissione rumorosa. • Copia dei libretti e delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche deve essere conservata presso il luogo di lavoro. • L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. • Utilizzare le tecniche ergonomiche per la

		movimentazione dei carichi.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • È vietato consumare cibi e fumare nei luoghi di lavoro del Committente.
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi anche con segnaletica stradale). • Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Comunicare sempre al responsabile per la

		<p>manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
--	--	--

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto esecutivo architettonico • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto)
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-16	Parti metalliche	Ripristino della protezione anticorrosiva delle strutture metalliche esterne	Area esterna	Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando serve

Tipo di intervento

Controllo visivo degli elementi metallici presenti sull'esterno dell'edificio lungo Via Pavese intorno al vano della scala e all'interno del parapetto e ringhiera.

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Esecuzione delle verifiche e verniciatura poste in altezza	Caduta di persone dall'alto durante le operazioni di verifica e di verniciatura degli elementi posti in altezza	1	4	4
	Caduta di oggetti e materiali durante le operazioni di verifica e di verniciatura di elementi posti in altezza	2	2	4
	Investimento di persone durante il piazzamento del cestello elevatore o di altre opere provvisionali	1	4	4
	Lesioni per terzi esposti alle attività di manutenzione	2	3	6
	Contatto con sostanze pericolose (vernici, diluenti, ecc.)	2	3	6
	Inalazione di sostanze pericolose (vernici, diluenti, ecc.)	2	3	6
	Incendio	1	4	4

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese 	<ul style="list-style-type: none"> L'operatore deve poter raggiungere le zone di intervento in modo sicuro: l'accesso alle zone sopraelevate dovrà avvenire mediante idonee opere provvisorie.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Saranno delimitate mediante striscia colorata bianca e rossa tutte le aree soggette a caduta di materiale dall'alto, la zona di stazionamento e di eventuali opere provvisorie L'esecutore porterà in cantiere un estintore, da tenere nei pressi delle zone di utilizzo di prodotti infiammabili. Saranno delimitate a terra tutte le zone dove si eseguono i lavori. Sulle delimitazioni da effettuarsi con nastro a strisce bianche e rosse sarà apposta una idonea segnaletica di sicurezza. Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.

		<ul style="list-style-type: none"> • Seguendo i percorsi all'esterno. • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • Delimitare la zona di lavoro dove sosta l'autocisterna (transenne, con segnaletici) e utilizzare idonea segnaletica (lavori in corso, direzione obbligatoria etc.) come previsto dal Codice della Strada. I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stoccaggio delle sostanze utilizzate per la manutenzione degli impianti di irrigazione dovranno essere effettuati in luoghi appartati e ben ventilati; l'esecutore non dovrà costituire depositi di sostanze infiammabili all'interno dell'area di lavoro, ma portare in loco esclusivamente il materiale che gli serve per l'attività giornaliera. Nel caso fosse necessario costituire dei depositi, l'esecutore, prima di dell'inizio dei lavori farà formale richiesta al committente che provvederà a individuare una zona idonea allo scopo. Spetterà all'esecutore la segnalazione e la protezione della zona. • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiare dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e

		le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> È vietato consumare cibi e fumare nei luoghi di lavoro del Committente.
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi anche con segnaletica stradale). Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) Progetto esecutivo architettonico
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-52	Involucro edilizio	Ripristino – Rifacimento tinteggiatura esterna	Vie di circolazione e scannafosso	Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi individuati				
	Intervento	Rischi	P	D	R
La tinteggiatura delle facciate esterne riguarderà tutte le parti che si affacciano sulla scala e all'interno dello scannafosso.	Allestimento delle opere provvisorie	Caduta di materiale dall'alto	2	2	4
		Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Ribaltamento delle opere provvisorie per inadeguata portata del piano di appoggio	1	4	4
	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Caduta di materiali dall'alto	2	2	4
	Intervento delle opere provvisorie	Lesioni a persone non interessate	1	3	3

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro con l'ausilio di ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Non necessarie in quanto l'altezza della facciata da tinteggiare è di 4 metri L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa.

		<ul style="list-style-type: none"> • Lo stoccaggio delle vernici e delle sostanze utilizzate per la realizzazione dell'opera dovranno essere effettuati in luoghi appartati e ben ventilati; l'esecutore non dovrà costituire depositi di vernici e diluenti all'interno dell'area di lavoro, ma portare in loco esclusivamente il materiale che gli serve per l'attività giornaliera. Nel caso fosse necessario costituire dei depositi, l'esecutore, prima di dell'inizio dei lavori farà formale richiesta al committente che, nell'ambito delle parti comuni degli edifici provvederà a individuare una zona idonea allo scopo. Spetterà all'esecutore la segnalazione e la protezione della zona. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Proteggere gli accessi • L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiare dall'esecutore dell'attività

	di cantiere.	<p>lavorativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico • La movimentazione e il sollevamento degli elementi pesanti e ingombranti deve essere attuato previa legatura e imbraco mediante una fune, guidata da un addetto in modo da indirizzare la discesa del pezzo verso una direzione di sicurezza
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con

		<p>l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quando si opererà nei pressi degli accessi agli edifici, in corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento devono essere sistemate sia all'interno del fabbricato che all'ingresso della scala una segnaletica che vieti il passaggio per la durata dei lavori
--	--	--

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-53	Involucro edilizio	Pulizia delle porte e vetrate esterne dei vani scala	Area esterna, all'interno dello scannafosso	Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi individuati																																			
La manutenzione di porte e finestre esterne può essere effettuato da terra o dall'interno quando possibile, e negli altri casi è necessario raggiungere il punto di lavoro in quota. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).	<table><tr><th>Intervento</th><th>Rischi</th><th>P</th><th>D</th><th>R</th></tr><tr><td rowspan="3">Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore</td><td>Caduta di persone dall'alto</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Investimento di persone presenti nella zona</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Incidente con altri veicoli</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td rowspan="4">Pulizia delle vetrate</td><td>Caduta di persone dall'alto</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Caduta di materiali dall'alto</td><td>2</td><td>2</td><td>4</td></tr><tr><td>Ribaltamento dell'opera provvisoriale durante le operazioni di pulizia</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr></table>	Intervento	Rischi	P	D	R	Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore	Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Investimento di persone presenti nella zona	1	3	3	Incidente con altri veicoli	1	3	3	Pulizia delle vetrate	Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Caduta di materiali dall'alto	2	2	4	Ribaltamento dell'opera provvisoriale durante le operazioni di pulizia	1	4	4	Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa	1	3	3
Intervento	Rischi	P	D	R																																
Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore	Caduta di persone dall'alto	1	4	4																																
	Investimento di persone presenti nella zona	1	3	3																																
	Incidente con altri veicoli	1	3	3																																
Pulizia delle vetrate	Caduta di persone dall'alto	1	4	4																																
	Caduta di materiali dall'alto	2	2	4																																
	Ribaltamento dell'opera provvisoriale durante le operazioni di pulizia	1	4	4																																
	Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa	1	3	3																																

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: Non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il

		<p>committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi alle abitazioni secondo quanto previsto al punto precedente. • Saranno delimitate a terra tutte le zone dove si eseguono i lavori e dove è possibile la caduta di oggetti dall'alto. Sulle delimitazioni da effettuarsi con nastro a strisce bianche e rosse sarà apposta una idonea segnaletica di sicurezza. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	

Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:		<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-54	Parti metalliche	Sostituzione parti metalliche	Area esterna all'interno dello scannafosso	Come indicato nel manuale di manutenzione – Decennale

Tipo di intervento	Rischi individuati				
Sostituzione ringhiere metalliche lungo Via Pavese e all'interno dello scannafosso	Intervento	Rischi	P	D	R
	Allestimento delle opere provvisionali	Caduta di materiale dall'alto	2	3	6
		Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio	1	4	4
	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Caduta di materiali dall'alto	2	2	4
		Lesioni a persone non interessate	1	3	3

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di rimuovere i parapetti è provvedere a realizzare delle protezioni alternative onde evitare la caduta verso l'interno del vano come ponteggi interni montati a regola d'arte.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi delle protezioni collettive: non presenti L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Adeguaa delimitazione dell'area di

		<p>intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. • Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi • Saranno delimitate a terra tutte le zone dove si eseguono i lavori e dove è possibile la caduta di oggetti dall'alto. Sulle delimitazioni da effettuarsi con nastro a strisce bianche e rosse sarà apposta una idonea segnaletica di sicurezza. • Prima di smontare le ringhiere metalliche in quota, assicurarsi di aver imbracato correttamente la parte di struttura metallica da rimuovere in modo da evitare possibili cadute verso il suolo. L'imbracatura delle parti metalliche sia vincolata a parti stabili dell'edificio. • Prima di smontare le ringhiere prevedere delle misure alternative di protezione degli operatori e terzi dai pericoli di caduta che possono essere provvisori o definitivi • Per tutta la durata delle lavorazioni, l'accesso all'area di lavoro sarà consentito ai lavoratori muniti di cinture di sicurezza opportunamente ancorate.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.

Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi). • Quando si opererà nei pressi degli accessi agli edifici, in corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento deve essere sistemata una segnaletica che avverta in merito ai rischi e interdetto l'accesso all'interno del vano • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

		<ul style="list-style-type: none"> • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	--

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-71	Involucro edilizio	Pareti in cartongesso, muratura o in cemento armato	Area esterna	Come indicato nel manuale di manutenzione – Decennale

Tipo di intervento	Rischi individuati																																																			
Si tratta di verificare lo stato di mantenimento delle pareti divisorie in cartongesso, o in c.a. e, quando occorre, provvedere a eventuali ripristini. La facciata all'interno dello scannafosso ha un'altezza non superiore a 5 metri Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno e quelli verticali (scale - ascensori) di edificio. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).	<table><tr><th>Intervento</th><th>Rischi</th><th>P</th><th>D</th><th>R</th></tr><tr><td rowspan="2">Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore</td><td>Caduta di persone dall'alto</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Investimento di persone presenti nella zona</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td rowspan="8">Intervento</td><td>Incidente con altri veicoli</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Caduta di persone dall'alto</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Caduta di materiali dall'alto</td><td>2</td><td>2</td><td>4</td></tr><tr><td>Ribaltamento dell'opera provvisoria</td><td>1</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Polvere, rumore e schizzi</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Abrasioni e schiacciamenti o tagli</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Inciampo o scivolamento</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr><tr><td>Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa</td><td>1</td><td>3</td><td>3</td></tr></table>	Intervento	Rischi	P	D	R	Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore	Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Investimento di persone presenti nella zona	1	3	3	Intervento	Incidente con altri veicoli	1	3	3	Caduta di persone dall'alto	1	4	4	Caduta di materiali dall'alto	2	2	4	Ribaltamento dell'opera provvisoria	1	4	4	Polvere, rumore e schizzi	1	3	3	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	3	3	Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti	1	3	3	Inciampo o scivolamento	1	3	3	Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa	1	3	3
Intervento	Rischi	P	D	R																																																
Realizzazione delle opere provvisionali o sistemazione del cestello elevatore	Caduta di persone dall'alto	1	4	4																																																
	Investimento di persone presenti nella zona	1	3	3																																																
Intervento	Incidente con altri veicoli	1	3	3																																																
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4																																																
	Caduta di materiali dall'alto	2	2	4																																																
	Ribaltamento dell'opera provvisoria	1	4	4																																																
	Polvere, rumore e schizzi	1	3	3																																																
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	3	3																																																
	Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti	1	3	3																																																
	Inciampo o scivolamento	1	3	3																																																
Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa	1	3	3																																																	

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non presenti L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario

		<p>equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. • Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito. • L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. • Per l'impiego di materiale ingombrante o pesante l'impresa o lavoratore autonomo deve predisporre apposito sistema di sollevamento al piano.

Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi). • Quando si opererà nei pressi degli accessi agli edifici, in corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto (nel caso di allestimento di strutture non previste dal libretto, queste dovranno essere verificate da tecnico abilitato). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a

		<p>possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
<p>Tavole allegate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico 	

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-72	Involucro edilizio e partizioni	Ripristino intonaci e rivestimenti interni	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione – Decennale

Tipo di intervento

Si tratta di verificare lo stato di mantenimento e pulizia dei rivestimenti, dei pavimenti e delle zoccolature e, quando occorre, provvedere a eventuali ripristini e sostituzioni.

Alcun i pavimenti son di tipo galleggiante, per consentire il passaggio di cavi impiantistici, in particolare nei laboratori al primo piano.

Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno e quelli verticali (scale - ascensori) di edifici.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Allestimento delle opere provvisionali	Caduta di materiale dall'alto	2	2	4
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio	1	4	4
Esecuzione delle operazioni	Presenza di polvere	1	4	4
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	4	4
	Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle attività lavorative	2	2	4
	Esposizione a rumore dei lavoratori e delle altre persone durante l'esecuzione delle attività lavorative.	2	1	2
	Elettrocuzione per contatto con attrezzature funzionanti elettricamente	1	3	3
	Lesioni a terzi presenti nell'area di esecuzione dei lavori	1	2	2
	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Contatti /inalazioni di prodotti pericolosi	1	2	2

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non presenti L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

		<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. • Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. • Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza. • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili

		elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto). • Quando si opererà nei pressi degli accessi, in corrispondenza ai luoghi di transito o stazionamento deve essere sistemata una protezione. • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

		<ul style="list-style-type: none"> Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	--

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) Progetto esecutivo architettonico
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-73	Involucro edilizio e partizioni	Ripristino o sostituzione pavimenti interni	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione – Decennale

Tipo di intervento

Si tratta di verificare lo stato di mantenimento e pulizia dei rivestimenti, dei pavimenti e delle zoccolature e, quando occorre, provvedere a eventuali ripristini e sostituzioni.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Esecuzione delle operazioni	Presenza di polvere durante le operazioni di demolizione	1	4	4
	Esposizione a rumore dei lavoratori e delle altre persone durante l'esecuzione delle attività lavorative.	2	1	2
	Elettrocuzione per contatto con attrezzature funzionanti elettricamente	1	3	3
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	3	3
	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Contatti /inalazioni di prodotti pericolosi	1	2	2
	Lesioni a terzi presenti nell'area di esecuzione dei lavori	1	2	2

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo

		<p>all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. • Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza. • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che

		<p>comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico 	

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-74	Involucro edilizio e partizioni	Ripristino – Rifacimento della tinteggiatura interna	All'interno dell'edificio	Ripristino/Rifacimento: Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento Tinteggiatura interna	Rischi individuati				
	Intervento	Rischi	P	D	R
	Allestimento delle opere provvisorie	Caduta di materiale dall'alto	2	3	6
		Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Ribaltamento delle opere provvisorie per inadeguata portata del piano di appoggio	1	4	4
	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
		Caduta di materiali dall'alto	2	2	4
		Urti e colpi	1	3	3
		Abrasioni e schiacciamenti o tagli	2	2	4
		Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti	2	2	4
		Inciampo o scivolamento	1	3	3
		Contatti /inalazioni di prodotti pericolosi	1	3	3
		Rischi dorso lombari	1	3	3
		Lesioni a persone non interessate	1	3	3

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie

		<p>fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative. • Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. • Si dovrà procedere alla protezione di tutti i luoghi di stazionamento e di passaggio sui quali si può avere caduta di materiali dall'alto. • Saranno quindi protetti gli accessi. • Lo stoccaggio delle vernici e delle sostanze utilizzate per la realizzazione dell'opera dovranno essere effettuati in luoghi appartati e ben ventilati; l'esecutore non dovrà costituire depositi di vernici e diluenti all'interno dell'area di lavoro, ma portare in loco esclusivamente il materiale che gli serve per l'attività giornaliera. Nel caso fosse necessario costituire dei depositi, l'esecutore, prima di dell'inizio dei lavori farà formale richiesta al committente che, nell'ambito delle parti comuni degli edifici provvederà a individuare una zona idonea allo scopo. Spetterà all'esecutore la segnalazione e la protezione della zona. • Per i lavori da svolgersi all'interno del vano scala, quando si opera in altezza, l'esecutore preliminarmente all'inizio delle attività provvederà alla realizzazione di idonee opere provvisorie (ponti sui cavalletti) tenendo presente i dislivelli creati dai gradini. • Saranno delimitate a terra tutte le zone dove si eseguono i lavori e dove è possibile la caduta di oggetti dall'alto. Sulle delimitazioni da effettuarsi con nastro a strisce bianche e rosse sarà apposta una idonea segnaletica di sicurezza. • L'attività manutentiva deve essere svolta dal trabattello (fornito dall'impresa manutentiva), non si può accedere e lavorare all'interno del controsoffitto.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili

		elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' compito dell'esecutore provvedere all'approvvigionamento dei materiali senza mettere in pericolo i propri lavoratori e il personale presente sul posto. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al

		<p>luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	---

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico
------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-75	Involucro edilizio	Pulizia delle vetrate interne	Infissi e vetrate all'interno dell'edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento Pulizia e lavaggio delle vetrate interne	Rischi individuati				
	Intervento	Rischi	P	D	R
	Esecuzione delle attività lavorativa	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle opere	1	4	4
		Caduta di materiali dall'alto durante l'esecuzione delle opere	2	2	4
		Lesioni a persone presenti nella zona in cui si esegue l'attività lavorativa	1	3	3
		Urti e colpi	1	3	3
		Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	3	3
		Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti	1	1	1
		Caduta di persone dall'alto	2	3	6
		Caduta di attrezzature e materiali dall'alto	2	2	4
		Contatti /inalazioni di prodotti pericolosi	1	3	3
		Rischi dorso lombari	1	3	3
		Inciampo o scivolamento	1	3	3

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone

		<p>non coinvolte nell'attività lavorativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune. • Le operazioni saranno esclusivamente di pulizia e lavaggio leggero con panno bagnato, esclusivamente nel caso in cui la parete sia sporca si provvederà ad un suo lavaggio a fondo. • L'attività di normale pulizia può essere svolta stazionando sulla scala senza accedere in altezza, utilizzando appositi attrezzi per raggiungere i punti più alti. • Nel caso si rendesse necessaria una pulizia a fondo in parti della vetrata situate in altezza, l'esecutore preliminarmente all'inizio delle attività provvederà alla realizzazione di idonee opere provvisorie (ponti su cavalletti) tenendo presente che nella zona della vetrata sono presenti dei gradini e quindi un dislivello. • E' vietato effettuare la pulizia utilizzando scale a mano. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non

		lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> E' compito dell'esecutore provvedere all'approvvigionamento dei materiali senza mettere in pericolo i propri lavoratori e il personale presente sul posto. L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi). Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in

		<p>relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	---

<p>Tavole allegate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico
-------------------------	---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-76	Involucro edilizio	Ripristino – Sostituzione pannelli di controsoffitto	Parti interne all'edificio	Ripristino: quando necessario – Sostituzione: Come indicato nel manuale di manutenzione

Tipo di intervento

Si tratta di verificare lo stato di mantenimento e pulizia dei controsoffitti e, quando occorre, provvedere a eventuali ripristini e sostituzioni.

Son presenti 3 tipologie di controsoffitti: in cartongesso non ispezionabili, modulare in metallo e modulare in fibra (60x60) ove sono posizionate le luci e le prese di aerazione. Al di sopra dei controsoffitti sono collocati i cavedi tecnologici orizzontali.

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Allestimento delle opere provvisionali	Caduta di materiale dall'alto	2	3	6
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Ribaltamento delle opere provvisionali per inadeguata portata del piano di appoggio	1	4	4
Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Caduta di materiali dall'alto	2	2	4
	Urti e colpi	1	3	3
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	2	2	4
	Elettrocuzione per contatto con gli impianti elettrici eventualmente presenti	2	2	4
	Inciampo o scivolamento	1	3	3
	Contatti /inalazioni di prodotti pericolosi	1	3	3
	Rischi dorso lombari	1	3	3
	Lesioni a persone non interessate	1	3	3

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone dove si dovessero montare le opere provvisorie fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo

		<p>all'attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone non coinvolte nell'attività lavorativa. • Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. • L'attività manutentiva deve essere svolta dal trabattello (fornito dall'impresa manutentiva), non si può accedere e lavorare all'interno del controsoffitto. • Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di idonei trabattelli, di scale o ponti su ruote o su cavalletti. I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. • Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze

		chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di

		<p>intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. • L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).
Tavole allegate:		<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione – Disegni costruttivi (riferimento agli elaborati di progetto) • Progetto esecutivo architettonico

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-91	Impianto di trattamento aria	Ispezione – Riparazione dell'impianto trattamento aria	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento		Rischi individuati				
UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Le UTA son collocate sia sul coperto che al piano terra (le si può raggiungere dalla scala C). Il percorso sul coperto è protetto con apposito parapetto anticaduta. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente). ELEMENTI IMPIANTISTICI DI COLLEGAMENTO CON LE UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro. L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).		Intervento	Rischi	P	D	R
Accesso con alle attrezzature zone di lavoro			Inciampo o scivolamento	1	2	2
			Investimento da parte di veicoli	1	4	4
Esecuzione dell'attività lavorativa			Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione	2	2	4
			Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura	2	2	4
			Caduta di persone dall'alto	1	4	4
			Schiacciamento e taglio	1	4	4
			Inciampo o scivolamento	1	4	4
			Urto contro sporgenze presenti sul tetto	2	2	4
			Lesioni conseguenti al contatto con le macchine sulla copertura	2	2	4
			Elettrocuzione per contatto con gli impianti e da utensili	2	2	4
			Esposizione a rumore durante il funzionamento delle macchine	2	2	4
			Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa	1	2	2

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro: Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna Per accedere in copertura annunciarsi alla portineria al piano primo e farsi accompagnare in copertura passando dalla scala C 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici (ove presenti), forniti dal committente e dei quadri elettrici presenti al piano terra del fabbricato.

		<ul style="list-style-type: none"> • Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione. • Gli addetti all'attività di manutenzione devono mantenersi all'interno dell'area protetta con parapetto. Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. • Qualora sia necessario uscire dal percorso protetto sul coperto gli addetti all'attività di manutenzione, devono agganciarsi alla linea di vita posta lungo il percorso protetto, ed avere idonei DPI anticaduta (cintura di sicurezza e funi di trattenuta, marchiati CE) ed essere idoneamente formati ed informati sull'uso di detti DPI e sul percorso che devono seguire. • L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. • Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di
--	--	---

		intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza. L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. Per l'impiego di materiale ingombrante o pesante l'impresa o lavoratore autonomo deve predisporre apposito sistema di sollevamento al piano.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature

		<p>devono essere adeguatamente fissate e omologate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, mantenuti e verificati, di portata compatibile con il carico • Trattandosi di lavori in copertura occorre sempre mantenere i componenti agganciati per evitare cadute ai piani sottostanti. • Procedura per mantenere sempre in sicurezza i materiali e per evitare cadute ai piani sottostanti soprattutto in caso di vento. Usare particolare cura per la ristrettezza del luogo di lavoro.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:		<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-92	Impianto di riscaldamento e raffrescamento	Ispezione – Riparazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento	All'interno dell'edificio e in centrale	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Accesso con alle attrezzature zone di lavoro	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Investimento da parte di veicoli all'interno dell'autorimessa	1	4	4
Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione	2	2	4
	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Incendio	2	2	4
	Scottature e bruciature	2	2	4
	Polvere o fibre e rumore	1	2	2
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	2	2
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa	1	2	2

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna Per accedere in copertura annunciarsi alla portineria al piano primo e farsi accompagnare in copertura passando dalla scala C 	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa deve predisporre idonei sistemi di accesso al punto di lavoro Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

		<ul style="list-style-type: none"> • Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici (ove presenti), forniti dal committente e comunque presenti all'interno del fabbricato. • Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione. • I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. • Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Accertarsi che non sia possibile riattivare la tensione da parte di terzi (chiusura a chiave del quadro a monte ed apposito cartello di segnalazione). È vietato operare su parti in movimento, prima di iniziare le operazioni di manutenzione assicurarsi della messa in sicurezza della macchina interessata.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. • L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza. • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di

		<p>energia elettrica ad ogni piano, vedi progetto impianto elettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Predisporre una zona di superficie libera e resistente, segnalata e interdetta ai non addetti per la movimentazione dei materiali • In nessun caso le operazioni di movimentazione possono iniziare o proseguire con persone nel raggio di potenziale caduta di materiali • Il manovratore deve essere esperto, formato e mantenere il carico in vista • I carichi devono essere correttamente imbracati e fissati in modo da non potersi ribaltare, ruotare o cadere – le imbracature devono essere adeguatamente fissate e omologate • Gli ausili e impianti di sollevamento devono essere omologati, manutenzionati e verificati, di portata compatibile con il carico • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative, segnali di pericolo con l'indicazione dei rischi possibili, in particolare circa il rischio di caduta di

		<p>oggetti dall'alto e di prescrizione al fine di informare e indirizzare terzi a percorsi alternativi).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	---

<p>Tavole allegate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico
-------------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-94	Impianto elettrico antincendio	Ispezione – Riparazione dell'impianto antincendio	All'interno dell'edificio e parti dell'edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

<

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna Per accedere in copertura annunciarsi alla portineria al piano primo e farsi accompagnare in copertura passando dalla scala C 	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare

		<p>quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle

		<p>informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione
Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico 	

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-97	Impianto elettrico	Ispezione – Riparazione di quadri	All'interno dell'edificio e parti dell'edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici (ove presenti), forniti dal committente e comunque presenti all'interno del fabbricato. Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei

		<p>strumenti l'assenza di tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di scale o ponti su ruote o su cavalletti. I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. • Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. • L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. • Prima di eseguire l'attività l'impresa o lavoratore autonomo responsabile dell'attività manutentiva deve verificare quanto riportato nel manuale operativo di manutenzione. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'esatto programma di intervento, le modalità di esecuzione e i rischi e i pericoli che l'attività manutentiva comporta. • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento. • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere e autoalimentate
Approvvigionamento materiali, macchine,	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si

attrezzature, prodotti e sostanze	<p>attrezzature.</p> <ul style="list-style-type: none"> A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<p>svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative). Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> Manuale di manutenzione impianti Progetto esecutivo impiantistico 	

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-98	Impianto elettrico	Ispezione – Riparazione dell'impianto elettrico	All'interno dell'edificio e parti dell'edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Son presenti 2 tipologie di controsoffitti: in cartongesso non ispezionabili e modulare (60x60) ove son posizionate le luci e. Al di sopra dei controsoffitti son collocati i cavedi tecnologici orizzontali.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Accesso con alle attrezzature zone di lavoro	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Investimento da parte di veicoli	1	4	4
Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione	2	2	4
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Caduta di materiale dall'alto	1	4	4
	Inciampo o scivolamento	1	3	3
	Scottature e bruciature	1	3	3
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	2	2
	Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa	1	2	2

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
<p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici (ove presenti), forniti dal committente. Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione. Per lavori in quota l'operatore dovrà fare

		<p>uso di scale o ponti su ruote o su cavalletti. I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. Il controsoffitto deve essere rimosso per la parte interessata all'operazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Verificare che non siano presenti altre lavorazioni ad altri livelli quando si opera nel cavedio. • L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere autoalimentate
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore

terzi		<p>provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). <p>Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.</p>
-------	--	---

Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico
------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-100	Impianto illuminazione	Ispezione – Riparazione dell'impianto d'illuminazione e di illuminazione d'emergenza	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento

L'impianto di illuminazione e di illuminazione di emergenza sono realizzati secondo lo schema di distribuzione indicato nei disegni costruttivi elettrici. L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, pulizia delle singole parti e riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Per accedere all'edificio occorre seguire i percorsi generali di accesso dall'esterno e quelli verticali (scale - ascensori) di edificio.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Accesso con attrezzature alle zone di lavoro	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Investimento da parte di veicoli all'interno dell'autorimessa	1	4	4
Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione	2	2	4
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Caduta di materiale dall'alto	1	4	4
	Inciampo o scivolamento	1	3	3
	Scottature e bruciature	1	3	3
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	4	4
	Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa	1	2	2

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici (ove presenti), forniti dal committente. Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei

		<p>strumenti l'assenza di tensione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per lavori in quota l'operatore dovrà fare uso di scale o ponti su ruote o su cavalletti. I mezzi di protezione adottati devono essere conformi alle norme di prevenzione e allo specifico lavoro. Il controsoffitto deve essere rimosso per la parte interessata all'operazione. • Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Verificare che non siano presenti altre lavorazioni ad altri livelli quando si opera nel cavedio. • L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Seguire i percorsi indicati e non allontanarsi dall'area specifica di intervento.
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere autoalimentate
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • I bagni sono situati all'interno 	<ul style="list-style-type: none"> •

	dell'edificio.	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative). • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico 	

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-102	Impianto antincendio	Ispezione – Riparazione dell'impianto antincendio	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria
In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea

	dell'edificio.	<p>alimentazione ausiliaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro. L'impresa o lavoratore autonomo che segue la manutenzione deve indicare i prodotti pericolosi che intende adottare e le relative misure di impiego in sicurezza. Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito. Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso al piano. Seguire i percorsi indicati, non ostruire o ingombrare i percorsi di esodo.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori.
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato

		<p>danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). • Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
--	--	--

<p>Tavole allegate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale di manutenzione impianti • Progetto esecutivo impiantistico
-------------------------	--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-1-103	Impianto trasmissione dati e televisivo	Ispezione – Riparazione dell'impianto di trasmissione dati e televisivo	All'interno dell'edificio o parti di edificio	Come indicato nel manuale di manutenzione e nel contratto di manutenzione – Quando necessario

Tipo di intervento

L'attività di manutenzione riguarda principalmente aspetti di ispezione, controllo del funzionamento, riparazioni o sostituzioni, tale attività deve essere effettuata con i tempi e le modalità individuate nel libretto di uso e manutenzione specifico.

Son presenti 2 tipologie di controsoffitti: in cartongesso non ispezionabili e modulare (60x60) ove son posizionati gli impianti

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Al termine dell'attività manutentiva deve essere garantito l'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro.

L'attività di manutenzione specifica deve essere registrata sull'apposita scheda del presente fascicolo (al capitolo aggiornamento a cura del Committente).

Rischi individuati

Intervento	Rischi	P	D	R
Accesso con alle attrezzature zone di lavoro	Inciampo o scivolamento	1	2	2
	Investimento da parte di veicoli	1	4	4
Esecuzione dell'attività lavorativa	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione	2	2	4
	Caduta di persone dall'alto	1	4	4
	Caduta di materiale dall'alto	1	4	4
	Inciampo o scivolamento	1	3	3
	Scottature e bruciature	1	2	2
	Abrasioni e schiacciamenti o tagli	1	3	3
	Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa	1	2	2

<p><i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i></p> <p>Prima di accedere all'area di lavoro annunciarsi in portineria</p> <p>In caso di occupazione della via Pavese per esigenze lavorative o di carico e scarico chiedere l'occupazione suolo pubblico</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Dall'esterno lato via Pavese oppure dalla corte interna 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare sempre al responsabile per la manutenzione del Committente l'inizio dell'intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Ancoraggi: non necessari L'edificio è dotato di segnaletica di sicurezza e di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi impiantistici forniti dal committente. Dalla lettura degli schemi l'esecutore determinerà l'impianto su cui è chiamato ad agire e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico verrà apposto un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Prima di iniziare qualsiasi attività provvederà a verificare con idonei strumenti l'assenza di tensione. Prima di iniziare l'operazione di manutenzione, l'operatore dovrà disattivare la corrente per interventi su parti in tensione. Verificare che non siano presenti altre lavorazioni ad altri livelli

		<p>quando si opera nel cavedio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività in oggetto sarà eseguita esclusivamente da personale qualificato. • Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi • L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. • Adeguata delimitazione dell'area di intervento. • Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative.
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti diversi punti per l'allaccio di energia elettrica all'interno dell'edificio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare preventivamente l'adeguatezza dell'eventuale connessione all'impianto esistente ovvero predisporre idonea alimentazione ausiliaria. • Utilizzo di attrezzature a norma idonea per attività di cantiere. Utilizzare solo utensili elettrici portatili a doppio isolamento; non lasciare a terra cavi elettrici e prolunghe in particolare nelle aree di transito.
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze	<ul style="list-style-type: none"> • Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature. • A carico dell'esecutore. Utilizzo di attrezzature a norma idonee per attività di cantiere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature di lavoro e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. • Le attrezzature utilizzate dovranno essere a bassa emissione rumorosa. • Conservare copia dei libretti, delle certificazioni delle attrezzature e delle schede di sicurezza delle sostanze chimiche a disposizione presso il luogo di lavoro.
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		<ul style="list-style-type: none"> • Durante il trasporto delle attrezzature e materiali valutare il peso degli stessi, preferire il numero degli spostamenti a scapito del peso singolarmente trasportato, i pesi maggiori di 25 kg o che comunque presentino difficoltà di presa siano movimentati da almeno due operatori. • Attenersi a quanto indicato nelle procedure contrattuali con riferimento alle informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si

		svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> I bagni sono situati all'interno dell'edificio. 	
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione dell'intervento, l'operatore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli utenti affinché non venga arrecato danno a terzi (interdizione dell'area di lavoro con nastro colorato bianco e rosso, cartelli di divieto d'accesso nelle zone operative). Il committente dovrà fornire all'impresa o al lavoratore autonomo che svolge l'attività manutentiva adeguate informazioni in relazione ad eventuali pericoli legati al luogo e all'attività che ivi si svolge e a possibili interferenze dovute anche alla presenza di ulteriori ditte terze (art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). Prima di dare inizio ad una attività che potrebbe comportare interferenze con l'attività in essere, l'esecutore provvederà a delimitare e segnalare la zona di intervento. Qualora l'attività lo richieda (polvere, rumore, ecc) sarà necessario operare in assenza di personale esterno all'attività di manutenzione.
Tavole allegate:	<ul style="list-style-type: none"> Manuale di manutenzione impianti Progetto esecutivo impiantistico 	

Schede II-2a : ELENCO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI DI MANUTENZIONE (A CURA DEL COMMITTENTE)

[illegible]

Schede II-2b: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
SCHEDA TIPO DI AGGIORNAMENTO A CURA DEL COMMITTENTE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:	Ambito d'intervento:	Cadenza:
SCHEDA II-2-...				

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		
Movimentazione materiali, macchine, attrezzature, prodotti e sostanze		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda: SCHEDA II-3

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Ripristino e/o sostituzione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre			1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	
1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre			1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio (pioli, parapetti, manovellismi, ingranaggi). 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) quando occorre 2) quando occorre	Il transito sulle scale dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	

altri analoghi e dei relativi ancoraggi.							
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Ancoraggi	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di aggancio dei parapetti di sicurezza devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei ganci.	Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	Durante il montaggio dei parapetti i lavoratori devono indossare un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:

SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Permesso di costruire / D.I.A.				
Progetto esecutivo architettonico				
Progetto della piantumazione e sistemazione esterna				
Progetto esecutivo strutturale				
Denuncia Genio Civile				
Progetto impianto fognario				
Progetto rete acqua				
Progetto impianto elettrico				
Progetto impianto televisivo				
Progetto antincendio				
Progetto L. 10/91 e relativo schema dell'impianto				
Progetto requisiti passivi				
Pratica abitabilità/agibilità				
Schede dei prodotti e sostanze utilizzati				
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico				
Dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico				

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:

SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Permesso di costruire / D.I.A.				
Progetto esecutivo architettonico				
Progetto della piantumazione e sistemazione esterna				
Progetto esecutivo strutturale				
Denuncia Genio Civile				
Progetto impianto fognario				
Progetto rete acqua				
Progetto impianto elettrico				
Progetto impianto televisivo				
Progetto antincendio				
Progetto L. 10/91 e relativo schema dell'impianto				
Progetto requisiti passivi				
Pratica abitabilità/agibilità				
Schede dei prodotti e sostanze utilizzati				
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico				
Dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico				

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:

SCHEMA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Permesso di costruire / D.I.A.				
Progetto esecutivo architettonico				
Progetto della piantumazione e sistemazione esterna				
Progetto esecutivo strutturale				
Denuncia Genio Civile				
Progetto impianto fognario				
Progetto rete acqua				
Progetto impianto elettrico				
Progetto impianto televisivo				
Progetto antincendio				
Progetto L. 10/91 e relativo schema dell'impianto				
Progetto requisiti passivi				
Pratica abitabilità/agibilità				
Schede dei prodotti e sostanze utilizzati				
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico				
Dichiarazione di conformità dell'impianto termoidraulico				

ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____